

19. Sostituire la caldaia esistente con una caldaia a condensazione

Le caldaie a condensazione sono più efficienti delle caldaie tradizionali e garantiscono un risparmio energetico oltre che economico.

In una caldaia tradizionale i gas di scarico passano nella canna fumaria, vengono espulsi verso l'esterno, e l'energia che contengono viene persa.

Una caldaia a condensazione invece sfrutta il calore contenuto in questi gas di scarico, condensando il vapore acqueo presente nei fumi si scarico ad una temperatura inferiore ai 54°C.

Un'ottima soluzione è abbinare una caldaia a condensazione ad impianti di riscaldamento a bassa temperatura (es. pannelli radianti a pavimento: temperatura massima di mandata pari a 35 °C), che hanno temperature di funzionamento ottimali per sfruttare al massimo il principio della condensazione del vapore acqueo presente nei fumi.

20. Sbrinare regolarmente frigoriferi e congelatori

Un frigorifero sbrinato ha un'efficienza energetica maggiore.

Ma se il frigorifero è vicino al forno o in una stanza calda consuma fino a un 10% in più.



Circolo Legambiente Lamone
Faenza

<https://www.legambientefaenza.it/>
<https://www.facebook.com/legambientelamonefaenza/>

Cosa può fare ognuno di noi per combattere il caro energia

(Alcuni consigli a cura di Legambiente)

La grave situazione del rincaro dei costi energetici - aggravata adesso dalla drammatica tragedia della guerra in Ucraina – oltre a richiedere interventi pubblici per l'abbattimento strutturale degli oneri impropri che gravano sulle bollette dei cittadini e di tutte le attività, come sostenuto anche dai sindacati e dalle associazioni dei consumatori, **impone a tutti una riflessione sui nostri consumi e comportamenti.**

Gli interventi che proponiamo sono utili e necessari, e ognuno può valutarli sulla base delle proprie disponibilità e possibilità.

Quello che sarà importante per oggi e per il futuro e per tutti (attività produttive, dei servizi, pubbliche amministrazioni, fino a ognuno di noi) è **prendere coscienza che** - anche oltre le emergenze di questo periodo - **le priorità sono risparmiare energia** (efficientamento energetico) e **sviluppare la produzione da tutte le fonti rinnovabili.**

Per questo servono, anche e soprattutto, strategie e piani energetici sostenibili a livello nazionale, europeo, globale. Intanto **possiamo contribuire**, anche coi nostri comportamenti, **a spingere in questa direzione.**

Cosa può fare ognuno di noi per combattere il caro energia (alcuni consigli)

La grave situazione del rincaro dei costi energetici - aggravata dalla tragedia della guerra in Ucraina – oltre a richiedere interventi pubblici, impone a tutti una riflessione sui nostri consumi.

Bastano alcuni **comportamenti** per risparmiare fino al 10% sulla bolletta.



Spegnere le luci e il riscaldamento quando usciamo di casa.



Non aprire le finestre se c'è il termo acceso e spegnere il pc se non lo usiamo.



Non eccedere con la temperatura nell'abitazione, ovvero oltre i 20 gradi.



Usare le lampadine a LED, con le quali si può ottenere un risparmio energetico di circa l'85%.



Schermare le finestre durante la notte con persiane, tapparelle o tende, e spegnere gli stand by.



14. Evitate ostacoli davanti e sopra i termosifoni e non lasciate le finestre aperte a lungo

Non collocare tende, mobili o schermi davanti ai termosifoni, in quanto ostacola la diffusione del calore.

Opportuno inserire un pannello riflettente, anche un semplice foglio di carta stagnola tra parete e termosifone.

Per rinnovare l'aria di una stanza è sufficiente tenere le finestre aperte pochi minuti.

15. Fare il check-up dell'immobile

La valutazione di un tecnico sul grado di efficienza di un immobile, consente di determinare gli interventi più convenienti.

Il compenso per il tecnico è generalmente abbordabile ed è detraibile perfino il costo della consulenza.

16. Dotare il proprio impianto di una centralina di regolazione della temperatura

È indispensabile dotare il proprio impianto di una centralina di regolazione della temperatura. La possibilità di programmazione garantisce un risparmio energetico.

Anche la domotica aiuta a risparmiare permettendo di regolare anche tramite telefono cellulare, la temperatura delle singole stanze.

17. Utilizzare valvole termostatiche

Queste apparecchiature servono a regolare il flusso dell'acqua calda nei termosifoni e consentono di non superare la temperatura media dell'intero appartamento.

18. Utilizzare un sistema di contabilizzazione

Consente di gestire in autonomia il riscaldamento del proprio appartamento e permette al singolo utente di pagare solo in base al consumo effettivo.

Necessario installare dispositivi di misura del calore sui radiatori o nei tubi di collegamento all'impianto centralizzato e valvole termostatiche nei singoli radiatori. Obbligatoria l'installazione negli edifici riscaldati da impianto centralizzato.

9. Realizzare impianti di generazione di energia rinnovabile

Un impianto che sfrutta le energie rinnovabili permette alle abitazioni di essere indipendenti dalle forniture esterne di corrente elettrica e/o altri combustibili.

L'impianto solare **fotovoltaico** e il **mini eolico** producono energia elettrica, quello **solare termico** produce acqua calda sanitaria, il sistema **geotermico** sfrutta il calore rilasciato dal terreno per riscaldare l'acqua calda sanitaria.

10. Effettuare la manutenzione degli

È la regola numero uno in termini di sicurezza, risparmio e attenzione all'ambiente. Infatti un impianto consuma e inquina meno quando è regolato correttamente, con filtri puliti e senza incrostazioni di calcare.

11. Controllare la temperatura degli ambienti

Temperature estive nella stagione più fredda sono uno spreco e un danno alla salute.

La normativa prevede una temperatura fino a 22 °C, ma 19 °C sono più che sufficienti.

Ogni grado in più comporta consumi di energia significativi,, (tra 150 e 200 euro/anno per grado aggiuntivo).

12. Fare attenzione alle ore di accensione dei riscaldamenti

È inutile tenere acceso l'impianto termico di giorno e di notte.

Il tempo massimo di accensione giornaliero varia per legge da un massimo di 14 ore giornaliere nel nord alle 8 ore nel Sud Italia).

13. Schermare le finestre durante la notte

Chiudendo persiane e tapparelle o mettendo tende pesanti si riducono le dispersioni di calore verso l'esterno.

Errori da evitare



Dimenticarsi di **sbrinare il frigo**.



Evitare i panni stesi ad asciugare sul radiatore.

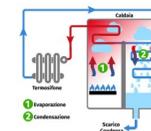


Ridurre l'uso di acqua calda. Una doccia di 5 minuti > 75-90 litri e una di 3 minuti > 35-50 litri.



Attenzione alle ore di accensione del riscaldamento.

Consigli



Modelli a condensazione > **20% in meno** di gas metano.



Valvole termostatiche > **13% in meno** di metano.



Elettrodomestici di elevata classe energetica > **40% di risparmio**.



Check-up dell'immobile (diagnosi energetica).

Fanno parte degli interventi di check-up anche la realizzazione di **Comunità Energetiche Rinnovabili** e di **Gruppi di Autoconsumo Collettivo**: stiamo iniziando un percorso e potrete trovarne un resoconto puntuale nel sito di Legambiente Lamone Faenza.

I 20 consigli dell'Enea per ridurre i consumi.

In verde quelli più semplici e in arancione quelli più complessi

1. Utilizzare lampadine a risparmio energetico

La tecnologia LED, a parità di potenza assorbita, produce una luce 5 volte superiore rispetto alle classiche lampadine ad incandescenza e alogene.

La vita di esercizio di un LED a luce bianca è di circa 15.000 ore; le lampadine fluorescenti arrivano a 7.500 ore di esercizio, e con le lampadine alogene a 750 ore).

2. Migliorare la coibentazione dell'abitazione

La realizzazione di un isolamento termico a cappotto dell'involucro e in particolare la coibentazione della copertura, riducono le dispersioni tra il 40 e il 50%.

L'intervento di installazione del cappotto termico è molto conveniente se inserito all'interno di un discorso generale di manutenzione straordinaria, ed ha il vantaggio che nel corso del tempo non prevede ulteriori costi di manutenzione.

3. Isolare tetto e soffitto

Un tetto ben isolato fa la differenza sulla bolletta energetica, riuscendo a contenere le dispersioni di calore verso l'alto. Un investimento importante ma che offre notevoli vantaggi. In ogni caso, è bene partire dai soffitti delle stanze, isolandoli bene con una giusta controsoffittatura, che può farti risparmiare fino al 20% di energia.

4. Utilizzare serramenti a doppi vetri

Sostituire i vecchi serramenti con nuovi realizzati in materiali altamente coibentanti, PVC e legno: a taglio termico; con vetri doppi o tripli e camera d'aria con argon.

5. Ridurre l'utilizzo di acqua calda

Il consumo medio di acqua per fare il bagno è di 120-160 litri, per una doccia di 5 minuti il consumo è di 75-90 litri e per una di 3 minuti 35-50 litri.

Importante chiudere l'acqua quando ci si insapona e installare frangi-getto o riduttori di flusso.

6. Preferire apparecchi elettronici di classe energetica

I consumi elettrici delle abitazioni sono riconducibili per il 58% agli elettrodomestici.

Sostituire una lavatrice di 20 anni fa con una di classe A, risparmio di energia elettrica del 35%; con la sostituzione di un frigorifero fino al 40%.

7. Utilizzare ciabatte multipresa

La televisione in stand-by, cioè con la luce rossa accesa, assorbe una potenza da 1 a 4 Watt, vale a dire un consumo inutile stimato tra gli 8,7 kWh e i 35 kWh all'anno.

Se presenti in casa anche un lettore dvd, un decoder, o un computer, la situazione peggiora.

La soluzione: riunire tutte le spine degli apparecchi in una ciabatta multi-presa con un interruttore annesso.

8. Non lasciare la luce accesa inutilmente

Durante la sera è bene tenere accesa in casa solo la luce della stanza che si sta occupando.

Durante il giorno invece è importante sfruttare al massimo la luce del sole. Si stanno sviluppando sistemi che permettono di spegnere e accendere le luci con il proprio smartphone.